

RISERVE NEGLI APPALTI PUBBLICI

Le novità del D.LGS N.50/16 e le linee guida ANAC

SEDI e DATE | Orario: 14.00 - 19.00

Durata: mezza giornata

la invitiamo a consultare il calendario aggiornato sul sito

www.euroconference.it/centro_studi_professioni_tecniche/riserve_negli_appalti_publici

CORPO DOCENTE

Antonio Ferretto

Avvocato cassazionista esperto di Diritto Amministrativo

MATERIALE DIDATTICO



1 DISPENSA tecnico-operativa

contenente le slide predisposte dal docente fac-simili, tavole sinottiche e casi pratici

OBIETTIVI

Il contenzioso tra appaltatore (Soc. Costruzioni) e amministrazione pubblica appaltante, hanno spesso origine dalle riserve dell'appaltatore e cioè dalle domande di maggiori compensi, che l'appaltatore deve apporre nei deputati documenti, nel corso dell'appalto, se non vuole decadere dal diritto di ottenere un ristoro economico dai lamentati danni subiti durante l'esecuzione dei lavori.

Si dice riserva nei casi in cui, all'atto della firma del registro di contabilità o degli altri documenti idonei a ricevere la riserva, l'appaltatore non sia in grado di indicare e quantificare in modo preciso le sue domande; l'appaltatore con l'apposizione, accanto alla sottoscrizione, della dizione "con riserva", ha un duplice effetto: in primo luogo, escludere che la sottoscrizione abbia il suo significato tipico, che è quello dell'accettazione; in secondo luogo, consentirgli di esplicitare la sua domanda nei 15 giorni successivi, così impedendo la decadenza che altrimenti conseguirebbe alla mancata formulazione della stessa.

Nell'uso comune e nella legislazione dei lavori pubblici i due termini "riserva" e "domanda" vengono usati indifferentemente, costituendo generalmente il termine riserva sinonimo di domanda. Il corso ha l'intento di indicare quali sono i vari tipi di riserve ammessi dalla legislazione in materia e come queste vanno iscritte nei documenti.

Si passa poi alla distinzione fra Riserve Tecniche (contabili) e Riserve Amministrative (sospensioni illegittime e anomalo andamento), ed alla valutazione del Danno dovuto alla Riserva, con calcolo del Danno nei vari casi di Riserva e delle Case History.

PROGRAMMA

La gestione delle riserve negli appalti pubblici dopo il D.Lgs 50/16

Il nuovo ruolo delle Linee Guida ANAC

- Identificazione delle riserve nel nuovo codice degli appalti
- Il ruolo del Direttore dei Lavori
- L'accordo bonario
- Definizioni delle Riserve
- Tipologia delle Riserve
- Funzioni delle Riserve
- Tempestività delle cause che hanno determinato la riserva
- Iscrizione delle Riserve
- Riserve Tecniche - Contabili - Amministrative - Risarcitorie
- Sospensioni Illegittime e Anomalo andamento dei lavori
- Tempo Suppletivo di durata dei lavori
- Tempo di Novazione di durata dei lavori
- Tempo di Proroga di durata dei lavori
- Anomalo andamento dei lavori

La valutazione del danno

- Valutazione del risarcimento del danno
- Metodo analitico di risarcimento del danno
- Equo compenso
- Adeguamento prezzo appalto
- Aumento spese generali
- Spese generali fisse e variabili
- Ritardo incasso spese generali fisse
- Ritardata emissione del certificato di collaudo
- Minore utilizzo manodopera di cantiere
- Mancato ammortamento di macchine ed impianti
- Spese fisse di cantiere
- Maggiori spese per fidejussioni e assicurazioni
- Mancato utile
- Ritardo incasso dell'utile

Il destino delle Riserve

Esemplificazioni di calcolo delle riserve e case history

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota intera

€ 90 + IVA

Quota per iscrizioni avvenute 10 giorni prima dell'inizio del corso

€ 63 + IVA

in collaborazione con

